



All'istituto Einaudi di Ferrara è in corso una sperimentazione: gli studenti delle classi prime ripongono il telefono cellulare in un organizer prima di sedersi e partecipare alla lezione senza smartphone

zi con i loro coetanei».

A fronte di una panoramica complessiva talvolta discordante diventa interessante capire se può esistere una mediazione ossia un approdo condiviso al possesso e all'uso del telefono durante le lezioni ordinarie. E qui ci sono visioni discordanti a seconda delle generazioni a cui si appartiene. Il punto d'incontro perfetto – verrebbe da dire – sarebbe forse mettere giù il telefono e vivere il momento reale, che sia bello o brutto, sapendo che a volte l'utilizzo è indispensa-

bile. Allo stesso tempo è però utile agire su due fronti paralleli: alimentare il senso di responsabilità che aiuterà noi giovani nell'ormai imminente mondo nel mondo del lavoro mentre per gli adulti occorre consolidarsi e migliorarsi più che possono per far in modo che le generazioni future non abbiano scontri sulla tecnologia, ma vengano sin dalla più tenera età abituati a questo tipo di abitudine.

**Anastasia Milan
Sara Vincenti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metti la sera a teatro Gli studenti inventano il **logo** più seducente

L'idea dell'Abbado e dell'istituto Dosso Dossi è attirare l'attenzione con disegni e immagini ispirate alle attività teatrali

Un tema fornito dal Teatro Comunale di Ferrara, una classe del liceo Dosso Dossi coinvolta, e tanta creatività per dare vita a un'installazione per rendere anche lo scalone d'onore del Ridotto del teatro luogo votato all'arte e alla creatività. Il progetto site specific si intitola "Una sera a teatro" e ora, dopo due anni, sarà visibile al pubblico del Teatro Abbado e non solo. L'idea è infatti quella di catturare l'attenzione dei passanti, con disegni, immagini e installazioni che siano ispirate alle attività teatrali e allo stesso tempo possano valorizzare la struttura dell'edificio, nel passaggio che arrivando da Rotonda Foschini o dal Castello, si intravede passando.

Il progetto, nato nel 2021 in collaborazione con il Liceo Artistico Dosso Dossi è stato coordinato da Morena Morelli

sante a quegli occhi che oggi lo sentono lontano, attraendo l'attenzione di quel potenziale pubblico giovanile invogliando a entrare in questo spazio non sempre conosciuto. Ne esce fuori, ci auguriamo, un incontro di linguaggi artistici che convergono a un comune obiettivo: creare cultura».

Due i lavori scelti: "Contaminazione" (visibile da oggi) cui seguirà nei prossimi mesi "Sogno... Una sera a teatro".

«Contaminazione» è una installazione artistica che interpreta un invito alla partecipazione verso chiunque ha il coraggio di intraprendere un viaggio per scoprire o riscoprire la magia del teatro – spiega lo studente Francesco Bisanti che l'ha progettata – racconta quanto le diverse arti, come la musica, la danza o la recitazione, possano fondersi nel teatro, per creare qualcosa di nuovo ed entusiasmante».

Le forme create sono quattro e si snodano alle pareti della scalinata che porta al Ridotto del Teatro Comunale; ogni sagoma è corredata da un QR-Code che può essere letto coinvolgendo il fruitore dove si possono vedere e ascoltare delle suggestioni che vanno ad approfondire l'opera

Al progetto hanno partecipato gli studenti Sara Albini, Ester Bassi, Francesco Bisanti, Veronica Cacciari, Beatrice Carobello, Alessandra Ciccarelli, Giorgia Di Chiara, Alice Favaretto, Mirco Fieni, Adelchi Filippi, Elena Sofia Franceschini, Clelia Gardini, Erica Ghirardelli, Angela Gradara, Amir Kazmi Ayman, Melissa Lomonaco, Andrea Morelli, Denisa Ioana Panaite, Samuel Pelizzari, Laura Pesci, Leonardo Quarto, Anita Repoli, Michele Arturo Romeo, Lisa Rossi, Sara Sandri, Alessia Signorini, Laura Tosi, Alice Tuffanelli e Rujing Yan. A coordinare la classe sono state le docenti Erika Latini, Cinzia Calzolari, Elisa Leonini, Rosalba Galdiero e Federica Zabarri. Tutti i progetti saranno esposti in una mostra organizzata all'interno del Teatro nei prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli studenti del "Dosso Dossi" coinvolti per dare vita a un'installazione per rendere anche lo scalone d'onore del Ridotto del teatro luogo votato all'arte e alla creatività. Il progetto si intitola "Una sera a teatro".

dell'ufficio comunicazione e promozione della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, e ha coinvolto la classe 5BE, indirizzo Figurativo Grafico.

«Questa bella opportunità ricevuta dalla Fondazione – afferma la dirigente scolastica del Dosso Dossi, Francesca Apollonia Barbieri – ci ha consentito di avvicinare le giovani generazioni alla realtà e al linguaggio teatrale, talvolta troppo distanti dalla quotidianità degli studenti. Ed è in questa ottica che i ragazzi sono intervenuti cercando una soluzione che rendesse il teatro visibile e interes-

Vongole BIO veraci



Via A. Brugnoli, 298 - 44020 Goro (FE) - Tel +39 0533 793111 - Fax +39 0533 995079

www.copego.it